

D.g.r. 28 luglio 2025 - n. XII/4846
Nuova procedura per l'approvazione dei Piani delle Attività Estrattive (PAE) e delle relative valutazioni ambientali (VAS e VlnCA) in attuazione dell'art. 10 della legge regionale 8 novembre 2021, n. 20

Visti:

- la Direttiva 92/43/CEE «Habitat» del Consiglio del 21 maggio 1992 «Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche»;
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 «Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, e della flora e della fauna selvatiche»;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, «Norme in materia ambientale», Parte II, in particolare:
 - l'art. 5, comma 1, lettera m-ter) che definisce il parere motivato come il provvedimento obbligatorio con eventuali osservazioni e condizioni che conclude la fase di valutazione di VAS, espresso dall'autorità competente per la VAS sulla base dell'istruttoria svolta e degli esiti delle consultazioni;
 - l'art. 10, comma 3, che stabilisce che la VAS comprende la procedura di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale contiene gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente per la VAS si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza;

Richiamati:

- l'art. 4, comma 1, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio» che prevede che la Giunta regionale provveda agli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- l'art. 10 della legge regionale 8 novembre 2021, n. 20 «Disciplina della coltivazione sostenibile di sostanze minerali di cava e per la promozione del risparmio di materia prima e dell'utilizzo di materiali riciclati», che definisce la procedura di approvazione dei Piani delle Attività Estrattive (PAE) e delle relative varianti, in capo alle Province o Città metropolitana di Milano;
- l'art. 25 bis, comma 8, lettera b) della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 «Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale», il quale prevede che nei casi di piani e relative varianti non di competenza regionale l'Autorità competente per la VlnCA regionale deve esprimere la valutazione di incidenza dei piani territoriali provinciali e relative varianti prima dell'approvazione del Piano e relativa variante;

Richiamate altresì:

- la delibera di Giunta regionale n. IX/761 del 10 novembre 2010, allegato 1h «Modello metodologico procedurale e organizzativo della Valutazione Ambientale di piani e programmi (VAS) - Piano cave provinciale»;
- la delibera di Giunta regionale n. XI/5523 del 16 novembre 2021, «Aggiornamento delle disposizioni di cui alla d.g.r. 29 marzo 2021 - n. XI/4488 della Valutazione di Incidenza per il recepimento delle Linee guida nazionali oggetto dell'Intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano» (e relativa modulistica);

Considerato che la procedura di approvazione dei Piani delle Attività Estrattive (PAE), prevista dal citato articolo 10 della l.r. 20/2021, snellisce la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), eliminando fasi procedurali non più necessarie ed attribuendo alle Province e alla Città metropolitana di Milano la responsabilità della procedura valutativa VAS oltre che di quella pianificatoria;

Rilevato che, rispetto al modello metodologico procedurale di cui all'allegato 1h alla d.g.r. n. IX/761 del 10 novembre 2010, la procedura di approvazione dei Piani delle Attività Estrattive (PAE) e delle relative varianti prevista dall'articolo 10 della l.r. 20/2021 comporta le seguenti variazioni:

- la fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e di partecipazione pubblica prevista dalla VAS

sulla proposta di PAE e relativo rapporto ambientale viene integrata con la fase di pubblicazione del PAE adottato e di raccolta di osservazioni; in tal modo, è garantita la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, l'informazione e la partecipazione pubblica sul Piano adottato e i termini per la consultazione preadozione sono soppressi;

- la VlnCA e il parere motivato VAS sono espressi rispettivamente dall'Autorità competente per la VlnCA regionale e dall'Autorità competente per la VAS provinciale o della Città metropolitana di Milano a seguito dell'adozione della proposta di PAE o della relativa variante da parte della Provincia/Città metropolitana di Milano; in tal modo, è garantito che il parere motivato VAS tenga conto degli esiti della VlnCA e delle osservazioni pervenute post adozione e sono soppressi i tempi preadozione per la VlnCA, per il parere motivato VAS e per la revisione del Piano;
- durante l'istruttoria regionale per l'espressione del parere vincolante ai sensi dell'articolo 10, comma 4 della l.r. 20/2021, l'Autorità regionale competente per la VAS non si esprime più con proprio provvedimento, pertanto, sono soppressi i tempi per l'espressione del parere motivato finale VAS;

Rilevato che, a fronte delle modifiche normative e procedurali intervenute a seguito dell'approvazione della legge regionale n. 20/2021, l'allegato 1h alla d.g.r. n. IX/761 del 10 novembre 2010 «Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di Piani e Programmi (VAS) - Piano cave provincia» non risulta più adeguato;

Ritenuto, pertanto, necessario predisporre ed approvare un nuovo modello metodologico procedurale per i PAE e le relative valutazioni ambientali (VAS e VlnCA);

Visto il documento allegato A, avente ad oggetto «Modello metodologico procedurale del Piano delle Attività Estrattive (PAE) e relative Valutazioni Ambientali (VAS e VlnCA)», elaborato dall'Unità Organizzativa «Urbanistica e VAS» della Direzione Generale «Territorio e sistemi verdi» d'intesa con la Struttura «Natura e biodiversità» della D.G. «Territorio e sistemi verdi», competente in materia di VlnCA, e di concerto con l'Unità Organizzativa «Economia circolare e tutela delle risorse naturali» della Direzione Generale «Ambiente e clima»;

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare l'allegato A avente ad oggetto «Modello metodologico Procedurale del Piano delle Attività Estrattive (PAE) e relative valutazioni ambientali (VAS e VlnCA)», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- abrogare l'allegato 1h alla d.g.r. n. IX/761 del 10 novembre 2010;

Dato atto che la presente delibera non comporta spese a carico del bilancio regionale;

Visto il Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura approvato con d.c.r. n. 42 del 20 giugno 2023, Pilastro 7 «Lombardia ente di governo», Ambito 7.3 «Programmazione», Obiettivo strategico, 7.3.3 «Migliorare la programmazione strategica sostenibile e l'accountability delle politiche regionali», nonché il Pilastro 5 «Lombardia Green» Ambito 5.1 «Transizione ecologica», Obiettivo strategico Obiettivo 5.1.4 «Sviluppare sul territorio l'economia circolare»;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A avente ad oggetto «Modello metodologico Procedurale del Piano delle Attività Estrattive (PAE) e relative valutazioni ambientali (VAS e VlnCA)», che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di abrogare l'allegato 1h alla d.g.r. n. IX/761 del 10 novembre 2010;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web SIVAS di Regione Lombardia nella sezione normativa.

Il segretario: Riccardo Perini

ALLEGATO A**MODELLO METODOLOGICO PROCEDURALE DEL PIANO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PAE) E RELATIVE VALUTAZIONI AMBIENTALI (VAS E VINCA)****FASI****1. Avvio del procedimento di adozione del PAE o sua variante, con relative valutazioni ambientali ed individuazione dei soggetti della consultazione (tempi non definiti)**

La Provincia/Città Metropolitana di Milano (CMM), con atto formale, avvia il procedimento per l'adozione del Piano delle Attività Estrattive (PAE), o sua variante, e relative Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Incidenza (VInCA), pubblicando l'avviso di avvio sul BURL e, unitamente all'atto di avvio, sul Sistema Informativo Valutazione Ambientale Strategica (SIVAS) e sul sito web istituzionale della Provincia/CMM. Ne dà inoltre comunicazione alla Regione, agli enti locali e agli enti gestori delle aree protette territorialmente interessati.

Nei casi di varianti parziali al PAE assoggettate a VAS, qualora non interessino direttamente Siti Natura 2000, contestualmente alla VAS è avviato lo *screening* di incidenza.

Nel caso di modifiche minori al PAE, che non interessino direttamente Siti Natura 2000, la Provincia/CMM avvia il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 6, c.3 del D.lgs. 152/06 e lo *screening* di incidenza, esplicitandone i motivi nell'atto di avvio.

Con l'atto di avvio sono individuate l'Autorità procedente e l'Autorità competente per la VAS all'interno della Provincia/CMM nonché l'Autorità competente per la VInCA regionale.

Nella delibera di avvio, o con una successiva determina dirigenziale dell'Autorità procedente, sono individuati i soggetti da consultare per la procedura di VAS nonché definite le modalità di partecipazione ed informazione.

2. Elaborazione del Rapporto Preliminare o del Rapporto Preliminare di assoggettabilità a VAS (tempi non definiti)

L'Autorità procedente elabora il documento programmatico del PAE e, tenuto conto della manualistica VAS disponibile¹, elabora il Rapporto Preliminare per l'avvio della relativa fase di consultazione preliminare (*scoping*) della VAS. Il Rapporto Preliminare contiene indicazioni per lo Studio di Incidenza della VInCA, da redigere successivamente insieme al Rapporto Ambientale.

Qualora contestualmente alla VAS sia avviato uno *screening* di incidenza della VInCA, il Rapporto Preliminare per lo *scoping* contiene il modulo Format di *screening* di incidenza.

Nel caso di procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS e contestuale *screening* di incidenza della VInCA, l'Autorità procedente elabora un Rapporto Preliminare di assoggettabilità a VAS comprendente una descrizione della modifica che si vuole apportare al PAE e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del D.lgs. 152/06. Il Rapporto Preliminare di assoggettabilità a VAS contiene il modulo Format di *screening* di incidenza.

Nei casi in cui sia avviato uno *screening* di incidenza, l'Autorità procedente presenta l'istanza di *screening* all'Autorità competente per la VInCA unitamente all'apposito modulo da pubblicare sul sito web SIVIC. L'Autorità competente per la VInCA, oltre ad acquisire gli elementi minimi individuati nel Format di *screening* di incidenza, può richiedere anticipatamente anche le informazioni ed i dati concernenti i siti Natura 2000 interessati dalla proposta, con un livello minimo di dettaglio utile ad espletare in modo esaustivo lo *screening* di incidenza.

3. Scoping o Verifica VAS: consultazione preliminare e prima conferenza di valutazione o verifica (≤45gg o ≤90gg)

Al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, l'Autorità procedente pubblica il Rapporto preliminare unitamente al Documento programmatico del PAE su SIVAS e sul sito web istituzionale della Provincia/CMM. Contestualmente, ne dà comunicazione via PEC ai soggetti da consultare precedentemente individuati, invitandoli a fornire contributi scritti, secondo le modalità indicate nella

¹ <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/Territorio/valutazione-ambientale-strategica-vas/linee-guida-manuali/linee-guida-manuali>

comunicazione, nei successivi trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione su SIVAS.

Con la medesima o con una successiva comunicazione PEC, l'Autorità procedente convoca la prima conferenza di valutazione e il *forum* pubblico dopo il periodo di consultazione di trenta giorni² per raccogliere ulteriori contributi al fine di definire i contenuti del Piano e del Rapporto ambientale. Il verbale della conferenza e del *forum* è pubblicato su SIVAS.

La fase di *scoping* si conclude entro i successivi quindici giorni ovvero entro quarantacinque giorni³ dalla pubblicazione su SIVAS del Rapporto preliminare.

Durante la fase di *scoping* della VAS deve essere conclusa anche la fase di *screening* di incidenza, qualora svolta, con la decisione da parte dell'Autorità competente per la VInCA di sottoporre o meno il Piano a valutazione appropriata, da pubblicare sul sito web SIVIC.

Nel caso di Verifica di assoggettabilità a VAS, l'Autorità procedente pubblica sul sito web SIVAS e sul sito web istituzionale della Provincia/CMM il Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS, comunicandolo via PEC ai soggetti da consultare al fine di acquisirne il parere entro i successivi trenta giorni nonché all'Autorità competente per la VAS.

L'Autorità procedente convoca la Conferenza di verifica finalizzata ad illustrare i contenuti del Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS e a raccogliere pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale e degli Enti territorialmente interessati.

Salvo quanto diversamente concordato tra l'Autorità competente per la VAS e l'Autorità procedente, entro novanta giorni dalla trasmissione del Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS, l'Autorità competente per la VAS, sentita l'Autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il Piano dalla VAS.

L'esito dello *screening* di incidenza svolto in fase di verifica di assoggettabilità a VAS è un elemento discriminante per determinare la necessità di sottoporre a VAS il PAE o sua variante.

La valutazione di *screening* dell'Autorità competente per la VInCA è pubblicata sul sito web SIVIC e la decisione della verifica di assoggettabilità a VAS, comprese le motivazioni, è pubblicata integralmente sul sito web SIVAS e sul sito istituzionale della Provincia/CMM.

In caso di esclusione dalla procedura di VAS, l'iter di approvazione della variante al PAE prosegue ai sensi dell'art.10 della L.R. 20/2021.

In caso di assoggettamento a VAS, l'iter prosegue come descritto nei punti successivi.

4. Elaborazione del PAE con il relativo Rapporto Ambientale, comprensivo dello Studio d'incidenza e della Sintesi non tecnica (tempi non definiti)

L'Autorità procedente elabora la documentazione costituente la proposta di PAE, compreso il Rapporto Ambientale con lo Studio d'incidenza per la VInCA e la Sintesi non tecnica, tenendo conto dei contributi pervenuti durante la fase di *scoping*.

5. Adozione del PAE (tempi non definiti)

La Provincia/CMM, sentita la Consulta per le attività estrattive di cava, con atto formale, adotta il PAE o sua variante, comprensivo del Rapporto Ambientale con lo Studio d'Incidenza e la Sintesi non tecnica.

6. Pubblicazione e Consultazione pubblica - Seconda Conferenza di valutazione (60gg/45gg)

Il provvedimento di adozione del PAE o sua variante è pubblicato a cura della Provincia/CMM nell'albo pretorio e sul sito web istituzionale della Provincia/CMM per sessanta giorni consecutivi, dandone avviso sul BURL e su almeno due quotidiani con l'indicazione della sede ove si può prendere visione della documentazione di Piano. Decorsi

² I tempi della procedura di VAS sono stati modificati a livello nazionale con la legge n. 233 del 29 dicembre 2021 la quale ha introdotto modifiche significative agli artt. 12, 13, 14, 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale". Durante la fase di *scoping* è stato inserito un periodo di 30gg per la consultazione.

³ Con la modifica dell'art.13 del Dlgs152/06, la fase di *scoping* è stata ridotta da 90 a 45gg.

quindici giorni dalla pubblicazione⁴, chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni entro i successivi 45 giorni.

Ulteriore avviso di avvenuta adozione e avvio della consultazione, con le informazioni sugli eventuali impatti transfrontalieri del Piano, è dato sul sito web SIVAS, dove sono pubblicati il provvedimento di adozione e il Piano adottato, comprensivo del Rapporto Ambientale con lo Studio d'Incidenza e la Sintesi non tecnica. L'Autorità procedente comunica via PEC l'avvenuta adozione alle Autorità competenti VAS e VInCA e ai soggetti precedentemente individuati per la consultazione, invitandoli a fornire pareri ed osservazioni entro il termine di 45 giorni fissato per la consultazione.

Contestualmente, l'Autorità procedente presenta istanza di avvio di procedimento di VInCA all'Autorità competente per la VInCA regionale che provvede alla pubblicazione dello Studio di Incidenza sul sito web SIVIC.

L'Autorità competente per la VInCA invita gli enti gestori dei Siti Natura 2000 ad esprimersi entro il termine di 45 giorni fissato per la consultazione.

Durante il periodo di consultazione pubblica sul Piano, il Rapporto Ambientale e lo Studio d'Incidenza, l'Autorità procedente, in accordo con l'Autorità competente per la VAS, convoca la seconda conferenza di valutazione e il *forum* pubblico, che possono svolgersi anche contestualmente, per illustrare i principali contenuti del PAE, del Rapporto Ambientale e dello Studio d'Incidenza al fine di raccogliere pareri e osservazioni. Il verbale della conferenza e del *forum* è pubblicato sul sito web SIVAS.

7. Le valutazioni ambientali: Valutazione d'incidenza e Parere Motivato VAS (45gg)

Le Autorità procedente e competente per la VAS analizzano e valutano i pareri e le osservazioni pervenuti. L'Autorità competente per la VInCA regionale analizza i pareri degli enti gestori dei Siti Natura 2000 nonché le osservazioni pervenute e si esprime con proprio provvedimento entro sessanta giorni dalla presentazione dell'istanza di Valutazione d'Incidenza. Il provvedimento di VInCA è pubblicato sul sito web SIVIC.

Entro quarantacinque giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, l'Autorità competente per la VAS esprime il proprio Parere Motivato, che dà atto degli esiti della valutazione di incidenza espressa precedentemente dall'Autorità competente per la VInCA regionale.

8. Revisione del PAE e controdeduzioni alle osservazioni (30 gg)

L'Autorità procedente, tenuto conto del parere motivato VAS, elabora le controdeduzioni alle osservazioni pervenute e, in collaborazione con l'Autorità competente per la VAS, tenendo conto delle risultanze del parere motivato VAS e dei risultati di eventuali consultazioni transfrontaliere, provvede alle opportune revisioni del Piano.

La Provincia/CMM, entro trenta giorni dall'acquisizione del parere motivato VAS, delibera le controdeduzioni alle osservazioni.

9. Trasmissione alla Regione

La Provincia/CMM trasmette via PEC alla Giunta regionale la proposta di PAE revisionata, unitamente al parere motivato VAS (comprensivo della VInCA), alle controdeduzioni alle osservazioni e ai pareri pervenuti, nonché gli atti della Provincia/CMM e i verbali delle conferenze di valutazione e *forum* pubblici.

10. Fase di verifica della Giunta Regionale (90gg)

Entro i successivi novanta giorni la Giunta Regionale, acquisito il parere del Comitato consultivo regionale di cui all'art.24, c. 5 della L.r. 20/2021, verifica la conformità della proposta di PAE nonché la compatibilità della proposta con gli atti di programmazione e di pianificazione regionale rilevanti ai fini delle attività estrattive di cava. Infine, sentita la competente Commissione Consiliare, esprime parere vincolante alla Provincia/CMM interessata.

11. Approvazione del PAE (60gg)

Entro sessanta giorni dal ricevimento del parere vincolante della Giunta Regionale, la Provincia/CMM adegua il Piano a tale parere a pena di inefficacia dei contenuti non adeguati.

⁴ Con la modifica della Legge n. 233/2021 all'art.14, c.2 del Dlgs152/06, la fase di consultazione è stata ridotta da 60 a 45gg.

L'Autorità procedente della Provincia/CMM elabora la Dichiarazione di Sintesi nella quale illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Piano da approvare, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate, motivando altresì le modifiche apportate al Piano dopo l'adozione, a seguito delle osservazioni pervenute, della Valutazione d'Incidenza e del parere motivato VAS, oltre alle modifiche ed integrazioni apportate a seguito del parere vincolante della Regione. Il Piano, comprensivo del Rapporto ambientale e delle misure per il monitoraggio, unitamente al parere motivato e alla dichiarazione di sintesi è trasmesso all'organo provinciale deputato all'approvazione del Piano.

La Provincia/CMM, con atto formale, approva il PAE o sua variante. L'atto di approvazione è pubblicato sul BURL. Dalla data di pubblicazione sul BURL il PAE ha efficacia immediata.

Sono depositati presso gli uffici dell'Autorità procedente e pubblicati sul BURL, su SIVAS e sul sito web istituzionale della Provincia/CMM:

- l'atto di approvazione;
- l'avviso sul BURL di avvenuta approvazione;
- tutti i documenti del Piano approvato, compreso il Rapporto Ambientale;
- il parere motivato dell'Autorità competente per la VAS;
- la Dichiarazione di Sintesi.

12. Monitoraggio Ambientale

Durante l'attuazione del PAE approvato, secondo i tempi stabiliti nel Rapporto Ambientale, sono elaborati periodicamente rapporti di monitoraggio in cui sono illustrati i risultati del monitoraggio effettuato e le eventuali misure correttive adottate.

L'Autorità procedente della Provincia/CMM trasmette all'Autorità competente VAS i risultati del monitoraggio ambientale nonché le eventuali misure correttive adottate.

L'Autorità competente per la VAS si esprime entro trenta giorni dal ricevimento del Rapporto di monitoraggio, verificando anche lo stato di attuazione del PAE della Provincia/CMM (o sua variante), gli effetti prodotti e il contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dalla Strategia regionale di sviluppo sostenibile.

Delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive adottate è data adeguata informazione attraverso il sito web della Provincia/CMM e i Rapporti di monitoraggio sono pubblicati su SIVAS e sul sito web istituzionale della Provincia/CMM.

Ente	Fasi	PAE della Provincia/CMM	VAS e VInCA	Tempi		
PROVINCIA/CMM	Fase 1 Avvio	<ul style="list-style-type: none"> - Atto di avvio del procedimento per l'adozione del PAE o sua variante da parte della Provincia/CMM - Avviso su SIVAS e sul sito web istituzionale della Provincia/CMM di avvio del procedimento di redazione del PAE o sua variante - Pubblicazione sul BURL 	<ul style="list-style-type: none"> - Avvio delle procedure di VAS e VInCA nell'atto di avvio del PAE - Avviso su SIVAS e sul sito web istituzionale della Provincia/CMM - Individuazione dei soggetti da consultare nell'atto di avvio o in un successivo atto dell'Autorità procedente d'intesa con l'Autorità competente per la VAS - Pubblicazione degli atti su SIVAS e sul sito web istituzionale della Provincia/CMM 	<i>Non definiti</i>		
	Fase 2 Elaborazione Rapporto Preliminare per la VAS o per la verifica di assoggettabilità a VAS	Elaborazione del documento programmatico (DP) del PAE	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione del Rapporto Preliminare (RP) per la VAS oppure per la verifica di assoggettabilità a VAS - Compilazione della modulistica per lo <i>screening</i> d'incidenza (nei casi previsti) 	<i>Non definiti</i>		
	Fase 3 Scoping oppure Verifica VAS: Consultazione preliminare e prima conferenza di valutazione o di verifica	Avviso di avvio della consultazione preliminare	<ul style="list-style-type: none"> - Avviso di avvio della consultazione preliminare su SIVAS e sul sito web istituzionale della Provincia/CMM - Pubblicazione del RP e del DP su SIVAS e sul sito web istituzionale della Provincia/CMM - Comunicazione via PEC ai soggetti da consultare - Istanza di <i>screening</i> di incidenza (nei casi previsti) e pubblicazione su SIVIC 	30gg	45gg	90 gg
		Raccolta contributi per i contenuti del PAE	Raccolta contributi per i contenuti del Rapporto Ambientale oppure di pareri/osservazioni per la verifica di assoggettabilità a VAS			
			<u>Per la VAS di varianti parziali al PAE senza siti Natura 2000:</u> Valutazione di <i>screening</i> di incidenza e pubblicazione su SIVIC	<i>Entro i 45 gg dello scoping</i>		
		Prima conferenza di valutazione e <i>forum</i> pubblico oppure Conferenza di verifica				
		Pubblicazione su SIVAS del verbale della conferenza di valutazione o di verifica	<i>Non definiti</i>			
	<u>Per la Verifica di assoggettabilità a VAS delle modifiche minori:</u> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione di <i>screening</i> di incidenza e pubblicazione su SIVIC - Verifica di assoggettabilità a VAS e pubblicazione su SIVAS 	<i>Entro i 90 gg della verifica VAS</i>				

Fase 4 Elaborazione e redazione PAE	Elaborazione del PAE	Elaborazione del Rapporto Ambientale (RA) con lo Studio d'Incidenza (SdI) e la Sintesi non tecnica	<i>Non definiti</i>	
	Trasmissione al Consiglio provinciale/metropolitano della proposta di PAE, comprensivo del Rapporto Ambientale, con Studio d'Incidenza e Sintesi non Tecnica			
Fase 5 Adozione PAE	ADOZIONE DEL PAE (o sua variante) PAE con Rapporto Ambientale, Studio d'Incidenza e Sintesi non Tecnica		<i>Non definiti</i>	
Fase 6 Pubblicazione e Consultazione - Seconda Conferenza di valutazione	- Pubblicazione del provvedimento di adozione del PAE e documentazione del Piano per 60gg all'albo pretorio e sul sito web istituzionale della Provincia/CMM - Avviso su 2 quotidiani e su BURL		15gg	60gg
	Avvio della consultazione sui documenti in pubblicazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione su SIVAS: <ul style="list-style-type: none"> - avviso di avvenuta adozione e avvio della consultazione con informazioni su eventuale consultazione transfrontaliera; - provvedimento di adozione; - PAE adottato, comprensivo del RA con lo SdI e la Sintesi non tecnica. • Istanza di VInCA all'Autorità VInCA regionale con invio dello SdI • Pubblicazione su SIVIC dello SdI 	45 gg	
		Comunicazione via PEC dell'avvio della consultazione ai soggetti da consultare		
	Raccolta osservazioni su PAE, Rapporto Ambientale e Studio d'Incidenza			
	Seconda conferenza di valutazione e forum pubblico			
Fase 7 VInCA e Parere motivato VAS	Valutazione d'Incidenza dell'Autorità competente per la VInCA regionale		15gg	45gg
		Trasmissione del provvedimento dell'Autorità regionale VInCA alle Autorità procedente e competente per la VAS provinciali <ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione del provvedimento VInCA regionale su SIVIC • Pubblicazione del verbale della conferenza su SIVAS 		
	Analisi e Valutazione dei pareri e delle osservazioni pervenute			
		Valutazione del Rapporto Ambientale e degli esiti della VInCA		
	Parere motivato dell'Autorità competente per la VAS della Provincia/CMM			
Fase 8	Elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni		30 gg	

	Revisione del PAE e controdeduzioni alle osservazioni	Revisione della proposta di PAE tenuto conto del Parere motivato VAS e dei risultati di eventuali consultazioni transfrontaliere		
		La Provincia/CMM delibera le controdeduzioni alle osservazioni e il Piano revisionato		
		Controdeduzioni alle osservazioni		
	Fase 9 Trasmissione alla Regione	Trasmissione via PEC alla Giunta regionale: PAE revisionato; Parere motivato VAS; atti di adozione e di controdeduzione alle osservazioni; verbali delle conferenze di valutazione e forum pubblici		<i>Non definiti</i>
REGIONE	Fase 10 Verifica della Giunta Regionale	Avvio dell'istruttoria regionale per il rilascio del parere vincolante della Giunta regionale		<i>90gg</i>
		Parere Comitato consultivo regionale		
		Parere Commissione Consiliare regionale competente		
		PARERE VINCOLANTE DELLA GIUNTA REGIONALE		
PROVINCIA/CMM	Fase 11 Approvazione PAE	Aggiornamento del PAE da parte della Provincia/CMM	Elaborazione della Dichiarazione di Sintesi	<i>60gg</i>
		Invio al Consiglio provinciale/metropolitano per sua deliberazione: Piano con Rapporto ambientale; Parere motivato VAS; Dichiarazione di Sintesi		
		APPROVAZIONE DEL PAE (o sua variante)		
		Pubblicazione sul sito web istituzionale della Provincia/CMM: - atto di approvazione PAE; - documentazione PAE e VAS; - copia del BURL; - Dichiarazione di sintesi;	Pubblicazione su SIVAS: - atto di approvazione PAE; - documentazione PAE e VAS (o link al sito web Provincia/CMM); - copia del BURL; - Dichiarazione di sintesi; - Parere motivato VAS	
PROVINCIA/CMM	Fase 12 Monitoraggio ambientale	Monitoraggio dell'attuazione del PAE	Elaborazione dei Rapporti di monitoraggio ambientale	<i>Definiti nelle misure per il monitoraggio del RA</i>
		Pubblicazione dei Rapporti sul sito web istituzionale della Provincia/CMM	Pubblicazione dei Rapporti su SIVAS	
		L'Autorità procedente della Provincia/CMM trasmette all'Autorità competente VAS gli esiti del monitoraggio	L'Autorità competente VAS esprime il proprio parere	<i>30gg</i>